

Atto Costitutivo di
Associazione Sanità solidale e Iniziative di Utilità Sociale - ASIUS

Ente no-profit

Il giorno 30/01/2014 in via Paternum 179, Napoli, si sono spontaneamente autoconvocati e riuniti:

Sannino Pasquale nato a Napoli il 15/07/1960 ed ivi residente alla via Nuovo Tempio n. 163 -80144- Napoli, Medico identificato con CI n. AS1334844 rilasciata il 21/09/2010 a Pozzilli (IS);

Tronino Giovanni Modestino nato ad Amburgo (Germania) il 23/11/1982 e residente in via G. Carducci n.135 Casoria (NA), Medico, identificato con Pat. NA5536670Y rilasciata il 16/03/2001;

Mango Pietro nato a Napoli il 21/05/1987 ed ivi residente alla via dei Cetrangolari n. 4 -80144- Napoli, Medico, identificato con Pat. n. AB5969659 rilasciata il 12/12/2005;

Mirone Francesco nato a Napoli il 05/09/1957e residente a Casavatore (NA) in viale G. Marconi n. 198, Docente e Ingegnere, identificato con carta di identità N. AR4605333 rilasciata il 01/04/2009;

Gioia Alessandro nato a Napoli il 05/04/1993 e residente a Casoria (NA) in via P. Tignola n. 44, Studente in infermieristica, identificato con Carta d'identità AR 1901461 rilasciata il 23/07/2008 a Casoria (NA);

Coppola Mario nato a Pomigliano d'Arco il 15/12/1962 ed ivi residente in viale A. Ferrarin N.3, Biologo, identificato con Patente n. NA2992950X rilasciata il 11/07/1986;

Esposito Mario nato a Napoli il 14/12/1964 e residente a Casavatore (NA) in Via E. Fermi 35, già dipendente ente ecclesiastico, Ragioniere, identificato con CIN. AT 5503241 rilasciata il 24/08/2012;

Franzese Vincenzo nato a Napoli il 25/06/1985 e Residente in Via della Libertà n. 5, Ottaviano (NA), Medico, identificato con patente N. U19908399N rilasciata il 14/09/2011 -----

per dar luogo alla costituzione di una struttura associativa no-profit senza scopo di lucro che si propone di sostenere l'evoluzione sociale, economica e culturale della società civile; favorire lo sviluppo della solidarietà civile; evidenziare, sostenere ed esaltare l'utilità sociale e la funzione solidaristica che è insita nelle attività sanitarie, socio-assistenziali, mediche e scientifiche; incentivare e sostenere all'impegno solidale nel mondo del volontariato, nelle attività di pubblica utilità, sanitarie e di solidarietà sociale; incentivare e sostenere allo studio di discipline socio-assistenziali, scientifiche e sanitarie.

Dopo ampia discussione si è proceduto alla costituzione dell'associazione denominata "Associazione Sanità solidale e Iniziative di Utilità Sociale" in acronimo "ASIUS", la cui vita è retta dal seguente statuto.

Statuto

Dell' Associazione Sanità solidale e Iniziative di Utilità Sociale - ASIUS

Art. 1 Costituzione, Denominazione, Sede

È costituita l'organizzazione no-profit denominata "Associazione Sanità solidale e Iniziative di Utilità Sociale", di seguito indicata anche con l'acronimo "ASIUS" o "Sanità solidale" o, semplicemente, "Associazione".

Essa ha sede in **Via Paternum 179 – 80144 – Napoli** presso i locali di altra associazione che ha dichiarato la propria disponibilità ad ospitare l'ASIUS.

L'ASIUS è costituita, con durata illimitata, ai sensi e nel rispetto delle Leggi che regolano la vita delle associazioni "no-profit".

Essa è apolitica, aconfessionale, laica e non attua alcuna distinzione sociale, di sesso, economica, religiosa o di altro genere nello svolgimento delle sue attività.

Art. 2 Logo

Il Logo dell'associazione è illustrato dopo l'ultimo articolo del presente statuto, ed è rappresentato da un cerchio rosso e spesso che racchiude su fondo bianco due mani rosse che si stringono simbolicamente in segno di amicizia, sopra il quale è posta la denominazione dell'associazione con l'acronimo e sotto, la locuzione "Ente no-profit" che indica la natura giuridica dell'associazione.

Art. 3 Natura Giuridica

L'ASIUS è un'organizzazione "NO-PROFIT" che non si prefigge alcuno scopo di lucro.

Essa intende devolvere le quote associative, i contributi, eventuali lasciti, donazioni, proventi derivanti dalla realizzazione di servizi o da qualsiasi altra attività, ogni entrata finanziaria e patrimoniale, esclusivamente al sostentamento e allo sviluppo della vita dell'associazione e alla realizzazione d'iniziative socialmente utili che l'associazione vorrà promuovere, organizzare o curare.

In particolare, nell'associazione vige:

- Il divieto assoluto della distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi, della trasmissibilità delle quote o dei contributi associativi e l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione alla realizzazione di attività Istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- L'obbligo di devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentiti gli organismi di controllo a ciò deputati;

- L'obbligo di adottare all'interno dell'associazione regole di funzionamento che garantiscano la disciplina uniforme e il rapporto democratico tra gli associati, ognuno dei quali ha diritto di voto per l'approvazione e le modifiche statutarie e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi della stessa e che vietino la temporaneità della partecipazione alla vita dell'associazione;
- L'obbligo di redigere e approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario secondo le successive norme statutarie;
- L'obbligo di attenersi al principio del voto singolo, dell'eleggibilità libera degli organi amministrativi e della sovranità dell'assemblea dei soci;
- L'obbligo di attenersi al principio della trasparenza relativamente alle convocazioni assembleari, alle relative delibere, ai bilanci e rendiconti e alle regole di ammissione ed esclusione dei soci.

Art. 4 Finalità e Scopi

L'ASIUS si propone la promozione, la realizzazione, la cura d'iniziative di natura Socio-assistenziali, Sanitarie, Mediche, Educative, Formative, Informative e Scientifiche, al fine di:

- ❖ Sostenere l'evoluzione sociale, economica e culturale della società civile, favorendo e sostenendo lo sviluppo della solidarietà civile, intesa come l'insieme delle azioni tese a recare benefici alle fasce deboli, alle persone svantaggiate e a rischio in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.
- ❖ Sostenere l'evoluzione sociale, economica e culturale della società civile, favorendo e sostenendo lo sviluppo di una coscienza ambientalista e animalista.
- ❖ Evidenziare, sostenere ed esaltare l'utilità sociale e la funzione solidaristica che è insita nelle attività sanitarie, socio-assistenziali, mediche e scientifiche.
- ❖ Incentivare e sostenere l'impegno nel mondo del volontariato, delle attività di pubblica utilità, di solidarietà sociale e lo studio di discipline scientifiche, sanitarie e socio-assistenziali.

In particolare l'ASIUS si propone di:

- 1) Associare persone fisiche ed enti, pubblici e privati, in possesso di esperienze, titoli, attitudini utili alla realizzazione, promozione e cura d'iniziative nei settori delle attività socio-assistenziali, sanitarie, dell'Istruzione, della Formazione, dello Sport dilettantistico, della cultura, della Ricerca Scientifica.
- 2) Promuovere, Curare, Realizzare le seguenti Iniziative di utilità e solidarietà sociale a favore dei propri associati o anche terzi:

✚Campagne e attività di tipo sanitario e socio assistenziale per trattare, affrontare, curare, prevenire patologie che rivestono particolare interesse sociale per le ripercussioni sociali, economiche e scientifiche che determinano e utili a sensibilizzare le istituzioni, il mondo professionale, scientifico, culturale, politico e i singoli cittadini sulle questioni medico-scientifiche, socio sanitarie ed assistenziali e culturali trattate.

✚Campagne di sensibilizzazione ed attività per la diffusione della cultura della prevenzione sanitaria, della donazione d'organo e di sangue, della salvaguardia dello stato fisico e psichico, della diagnosi precoce.

✚Campagne ed attività di prevenzione, educazione e informazione rivolte ai temi della sanità, della scienza e delle politiche sociali ed assistenziali.

✚Attività di formazione, informazione, sanitaria, scientifica, socio-assistenziale.

✚Attività editoriali, corsi, seminari, meeting, convegni, momenti promozionali per educare alla cultura dell'EUBIOSIA o buona vita e della concezione salutista.

✚Istituzione di borse di studio, premi, sovvenzioni.

✚Attività, corsi, seminari, meeting, convegni, momenti promozionali ed educativi per la tutela della salute dei lavoratori e la prevenzione delle malattie professionali e dei rischi sui luoghi di lavoro.

✚Attività editoriali, corsi, seminari, meeting, convegni per incentivare, favorire e consentire l'impegno allo studio di discipline socio-assistenziali, scientifiche e sanitarie.

✚Attività culturali, sociali e sportive per favorire una utile aggregazione tesa al recupero e alla salvaguardia del normale stato di salute psicofisico, all'integrazione psicosociale di soggetti e famiglie, alla sensibilizzazione su temi e questioni di interesse pubblico e, occasionalmente, alla raccolta di fondi da destinare ad iniziative di rilevanza sociale,

✚Progetti a sostegno di soggetti svantaggiati quali anziani, invalidi, stranieri, tossicodipendenti, vittime di devianza sociale, vittime di incidenti lavorativi e stradali, emarginati ecc. versanti in condizioni di disagio fisico, psichico, socioeconomico e culturale, attraverso:

➤L'istituzione, la cura, la conduzione di Centri, Comunità, Istituti di accoglienza per la tutela e l'assistenza socio-assistenziali, sanitaria;

➤L'istituzione, la cura, la conduzione di Centri denominati "Centro di Segretario Socio-assistenziale e Sanitario" che offrano servizi gratuiti di:

- a) prenotazioni di prestazioni mediche, sociosanitarie e assistenziali;
- b) assistenza e orientamento per l'individuazione di centri sanitari ed assistenziali di eccellenza e strutture specializzate ad affrontare particolari o gravi patologie;

c) assistenza e orientamento di tipo Sanitario e Socio assistenziale per l'attuazione di procedure necessarie all'ottenimento dei benefici sociali, quali quelli previsti dalla legge 104/92, ed economici, quali assegno di invalidità, indennità di accompagnamento, pensione, indennizzi e rendite da infortuni e malattie professionali.

➤L'istituzione, la cura, la conduzione di centri denominati "Centro di Medicina e Legale" che, attraverso idonei professionisti, offrano servizio di assistenza sanitaria gratuita ai propri associati, o anche a terzi in ragione di convenzioni stipulate, nelle vertenze con INPS, ASL, INAIL ed organi giudiziari fornendo la presenza di un medico in sede di convocazione e la stesura di adeguate relazioni e certificazioni mediche.

✚Attività e servizi Socio-assistenziali, Sanitari, Medici, Educativi, Formativi ed Informativi per la tutela dell'ambiente e degli animali, per il contrasto al randagismo e al maltrattamento degli animali e dell'ambiente, anche attraverso l'istituzione di centri di accoglienza e cura di animali domestici e randagi ove favorire il contatto con la natura e gli animali per stimolare l'adozione degli animali abbandonati e la coscienza ambientalista.

✚Attività di soccorso, assistenza e prevenzione sanitaria, socio-assistenziale, tecnica e giuridica, attraverso propri associati o aderenti ai gruppi di lavoro appositamente istituiti, rivolta a popolazioni bisognose, durante emergenze, eventi ad elevata tensione e rischio sociale, calamità e disastri, collaborando con gli enti e le forze Istituzionali preposte e responsabili.

✚Attività di assistenza e di sostegno sanitaria, socio-assistenziale, attraverso propri associati o aderenti ai gruppi di lavoro appositamente istituiti, rivolta a persone bisognose, ricoverati, emarginati, abbandonati, senz'altro ecc.

✚Progetti atti a favorire l'impegno professionale e l'occupazione in attività scientifiche, sanitarie e socioassistenziali, anche attraverso la stipula di accordi con strutture private e pubbliche a cui fornire personale idoneo.

✚Raccolte di fondi da destinare al sostegno dell'attività di ricerca medico-scientifica riguardante questioni di particolare interesse sociale ed alla realizzazione di iniziative di tutela ambientale e animalista.

✚Attività di collaborazione con altre organizzazioni, enti ed istituzioni che abbiano finalità analoghe per favorire la sinergia di azione, lo scambio di informazioni, la discussione, lo sviluppo e la promozione di iniziative sulle questioni trattate.

L'ASIUS si propone, inoltre, di porre in essere qualsiasi altra attività o iniziativa nel campo delle politiche sociali, assistenziali, sanitarie, scientifiche e mediche che possa recare beneficio alle comunità in cui esercita la sua azione e che favorisca la nascita, lo sviluppo e la crescita di una coscienza solidale, ambientalista ed animalista avvalendosi di ogni mezzo consentito che gli organi sociali riterranno.

Si propone altresì la realizzazione di attività per la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento professionale dei propri soci volontari, affinché essi possano fornire la più qualificata e idonea opera a chi vorrà avvalersi di essa.

L'ASIUS per il raggiungimento dei propri scopi e l'attuazione d'iniziativa ed attività socialmente utili o favorevoli la crescita e il sostentamento dell'associazione può affiliarsi o associarsi ad altri enti, stipulare protocolli d'intesa e convenzioni con soggetti ed enti, pubblici e privati e può partecipare a specifici progetti finanziati dall'UE, dallo Stato, dalle Regioni, dai Comuni e da altre Istituzioni oltreché ai PON, ai POR e a quelli del servizio civile.

Le attività dell'associazione saranno svolte presso proprie strutture, spazi aperti, sedi di altri soggetti, pubblici o privati con i quali saranno stabiliti adeguati protocolli d'intesa che definiscono anche il rapporto esistente. Potranno essere attuate anche presso il domicilio di persone impossibilitate a muoversi con l'attuazione degli Hospice Domiciliari (HD-ASIUS).

Le Iniziative saranno rivolte agli associati o anche estese a terzi non associati, a secondo del tipo di attività, del modo di svolgimento, dell'impegno economico e di volontari richiesti e di eventuali accordi, protocolli d'intesa e convenzioni stipulate.

La partecipazione a iniziative promosse dall'associazione, potrà prevedere il versamento, da parte dei partecipanti, di corrispettivi o di contributi di partecipazione alle spese che si renderanno necessarie per la loro realizzazione in osservanza alle linee guida che il consiglio direttivo elaborerà e alle norme vigenti.

L'associazione per la realizzazione delle attività potrà designare responsabili, costituire unità operative, centri, Istituti, ambulatori, gruppi di lavoro, avvalendosi, in modo decisivo e prevalente, dei propri associati e, in particolare, di quelli che, avendo titoli ed esperienze utili, decidono di aderire all'associazione per fornire il loro impegno professionale per il raggiungimento degli scopi che si prefigge la struttura, definiti "soci volontari" o semplicemente "volontari".

L'impegno profuso dai "volontari" sarà espletato sempre in maniera gratuita e volontaria senza ricavo di alcun utile personale, senza percepire alcun compenso, tranne eventuali rimborsi spese opportunamente documentati e preventivamente stabiliti, anche nel caso in cui sia previsto il versamento di eventuali contributi di partecipazione da parte dei soggetti che beneficiano dei servizi.

L'impegno profuso dai "volontari" sarà espletato senza vincoli di orario, di esclusività e di subordinazione ma in piena autonomia e nel rispetto delle linee guida generali stabilite, congiuntamente, dal "volontario" e dall'associazione.

L'associazione, per la realizzazione delle attività, potrà avvalersi anche dell'opera di personale dipendente o della consulenza e dell'opera di terzi non soci, esperti per particolari questioni o in grado di svolgere compiti specifici, con i quali saranno stabiliti rapporti di collaborazione o di dipendenza regolamentati da opportuni protocolli d'intesa in rispetto alle leggi vigenti.

Art. 5 Competenze Territoriali

L'associazione si propone di agire sull'intero territorio Nazionale Italiano e anche in ambito Internazionale attraverso l'istituzioni di proprie sedi periferiche o operative o l'uso di strutture mobili tipo camper, ambulanze, stand, gazebo ecc.

Art. 6 Associati e anagrafe degli iscritti

La carica di socio è gratuita ed ogni socio è tenuto a versare una quota associativa annuale, fatto salvo quanto si precisa in seguito a proposito dei soci volontari, emeriti ed onorari.

Possono diventare soci i cittadini che formulano richiesta scritta indirizzata al presidente dell'associazione, nella quale deve essere tra l'altro esplicitamente precisata la conoscenza ed accettazione del presente statuto, i titoli o le esperienze possedute utili per l'organizzazione.

Unitamente alla richiesta di adesione va versata la quota associativa che sarà restituita in caso di diniego.

Il valore della quota associativa è stabilita dal consiglio direttivo annualmente.

Il Presidente o suo delegato delibera sulla richiesta di adesione entro tre giorni, dandone comunicazione al consiglio direttivo nella prima seduta valida, anche se non previsto nei punti in discussione e comunque non oltre i dieci giorni, che può opporsi ad eventuali adesioni sancite dal presidente.

Le richieste di adesione che il presidente non intende accogliere vanno sottoposte, entro sette giorni dalla data di presentazione, al vaglio del consiglio direttivo che valuterà le motivazioni del diniego, illustrate dal presidente, e delibererà definitivamente.

Avverso all'eventuale diniego, comunicato formalmente, il richiedente potrà produrre ricorso entro tre giorni al consiglio direttivo, il quale, entro trenta giorni dovrà deliberare in maniera insindacabile ed inappellabile.

L'insieme delle adesioni accolte favorevolmente e delle decadenze rappresentano l'anagrafe degli iscritti che sarà ratificata all'assemblea dei soci, nella prima seduta utile e comunque ogni dodici mesi, dove sarà preso atto anche delle richieste non accolte e dei motivi dei dinieghi.

La qualità di socio si perde per dimissioni, decesso, mancato versamento della quota associativa, motivata espulsione.

Ogni socio ha gli stessi diritti e doveri e, in particolare, tutti hanno diritto e dovere di voto e di intervento durante le riunioni degli organi di cui sono parte, tutti possono essere eletti in essi e tutti devono essere informati sulle iniziative dell'associazione attraverso affissione degli atti che riguardano l'iniziativa in apposita bacheca posta nella sede dell'associazione, in area visibile a tutti onde garantire la più ampia trasparenza.

I soci dell'associazione si distinguono in soci Fondatori, Volontari, Ordinari, Aderenti, Sostenitori, Emeriti e Onorari.

Art. 7 Soci Fondatori

I soci fondatori sono coloro che hanno dato luogo alla costituzione della ASIUS e sottoscritto il presente statuto al fine di sostenere l'evoluzione sociale, economica e culturale della società civile; di favorire lo sviluppo della solidarietà civile e della coscienza ambientalista ed animalista; di evidenziare, sostenere ed esaltare l'utilità sociale e la funzione solidaristica che è insita nelle attività sanitarie, socio-assistenziali, mediche e scientifiche; di incentivare e sostenere all'impegno solidale nel mondo del volontariato, nelle attività di pubblica utilità e di solidarietà sociale e allo studio di discipline socio-assistenziali, scientifiche e sanitarie.

Essi rappresentano la prima assemblea dei soci e designano il primo consiglio direttivo.

Art. 8 Soci Volontari o Volontari

Sono soci volontari coloro che, avendo titoli ed esperienze utili, aderiscono o prendono parte alla costituzione dell'ASIUS per offrire il proprio impegno professionale per il raggiungimento degli scopi che si prefigge la struttura, in forma personale e gratuita, senza ricavo di alcun utile personale e senza percepire alcun compenso, tranne eventuali rimborsi spese opportunamente documentati e preventivamente stabiliti, senza vincoli di orario, di esclusività, di subordinazione ma in piena autonomia e nel rispetto delle linee guida generali concordate, congiuntamente, dal volontario e dall'associazione.

Il Consiglio direttivo delibera sull'accettazione della richiesta di adesione a socio volontario valutando le necessità dell'associazione e delle iniziative in corso e da promuovere, l'utilità che ne consegue per l'associazione e per l'attuazione dei suoi scopi alla nuova adesione, i titoli, le esperienze, le conoscenze possedute, le motivazioni della richiesta, le doti, le caratteristiche e le predisposizioni personali e morali del richiedente, la possibilità di attivare conflittualità tra richiedente e associati per i compiti da svolgere o per i titoli e le esperienze possedute, ogni altro elemento che riterrà utile il Consiglio direttivo.

I soci volontari possono essere esentati dal versamento della quota associativa, totalmente o in parte, considerando l'impegno personale e professionale profuso.

Art. 9 Soci Ordinari

Sono soci ordinari coloro che aderiscono o prendono parte alla costituzione dell'ASIUS per offrire il proprio impegno personale ma non professionale, essendo in possesso di attitudini, esperienze, titoli e disponibilità che consentono di poter offrire un impegno personale ma non compiti professionali particolari. Essi contribuiscono a formulare gli indirizzi programmatici delle attività, a condurre le attività programmate e a monitorarne l'evoluzione. L'impegno è profuso in forma personale e gratuita, senza ricavo di alcun utile personale e senza percepire alcun compenso, tranne

eventuali rimborsi spese opportunamente documentati e preventivamente stabiliti, senza vincoli di orario, di esclusività, di subordinazione ma in piena autonomia e nel rispetto delle linee generali stabilite, congiuntamente, dal socio e dall'associazione.

L'accettazione della richiesta di adesione a socio ordinario avviene sulla base delle iniziative in corso e da promuovere, le potenzialità organizzative della stessa, i benefici che ne conseguono per l'associazione e per il richiedente, le motivazioni della richiesta, le doti e le caratteristiche personali e morali del richiedente ed ogni altro elemento ritenuto utile.

I soci ordinari possono essere esentati dal versamento della quota associativa, totalmente o in parte, considerando l'impegno personale profuso.

Art. 10 Soci Aderenti

Sono soci aderenti coloro che aderiscono all'associazione per partecipare alle iniziative rivolte ai soli associati e beneficiare delle azioni e dell'opera di sensibilizzazione culturale e sociale delle iniziative attuate, non avendo titoli, esperienze, attitudini e disponibilità a poter svolgere compiti e impegni propri dei soci volontari e ordinari.

Essi saranno destinatari di una un'accurata, puntuale e diretta opera di informazione e di coinvolgimento per le iniziative svolte dall'associazione al fine di consentire la loro piena partecipazione.

L'accettazione della richiesta di adesione come socio aderente avviene sulla base delle iniziative in corso e da promuovere, le potenzialità organizzative della stessa, i benefici che ne conseguono per l'associazione e per il richiedente, le motivazioni della richiesta, le doti e le caratteristiche personali e morali del richiedente ed ogni altro elemento ritenuto utile.

Art. 11 Soci Sostenitori

Sono soci sostenitori le persone fisiche, gli Enti, pubblici e privati che aderiscono all'associazione per contribuire allo sviluppo e alla vita della stessa, fornendo mezzi, beni o somme in denaro pari ad almeno dieci volte la quota associativa prevista.

L'accettazione della richiesta di adesione come socio sostenitore, avviene per delibera del consiglio direttivo che valuta la natura dei mezzi, beni o somme proposte, le motivazioni che inducono all'elargizione, le caratteristiche dei soggetti che si propongono, le necessità dell'associazione e delle iniziative in corso e da promuovere, l'utilità che ne consegue per l'associazione e per l'attuazione e dei suoi scopi dalla nuova adesione, le motivazioni della richiesta ed ogni altro elemento che riterrà utile lo stesso Consiglio direttivo.

Nel caso di adesione di un ente, pubblico o privato, sarà lo stesso ente a nominare un proprio delegato che lo rappresenterà in seno all'associazione che assume ogni diritto e dovere del singolo socio.

Art. 12 Soci Onorari ed Emeriti

Sono soci onorari coloro che si sono particolarmente distinti per impegno, idee, proposte, operato all'interno dell'ASIUS o nei settori in cui opera la stessa. La nomina di socio onorario è approvata dall'assemblea dei soci, su proposta del consiglio direttivo o del presidente o della maggioranza dei soci se il soggetto da nominare ne dichiara, per iscritto il gradimento.

I soci emeriti sono coloro che essendo stati soci dell'associazione per almeno dieci anni consecutivi vengono nominati emeriti dall'assemblea dei soci. La nomina avviene con lo stesso meccanismo dei soci onorari e lo stato giuridico e la funzione dei soci emeriti è pari a quella del singolo socio.

I soci emeriti ed onorari che restano in carica per l'intero periodo degli altri organi, salvo conferma successiva o decadenza per le cause previste per la decadenza dalla carica di socio, sono esentati dal versamento della quota associativa, considerato il valore onorifico della carica ed assumono ogni diritto e dovere del socio ordinario.

Tra i soci onorari ed emeriti può essere eletto un presidente onorario dell'associazione che ha potere consultivo in seno al consiglio direttivo rivestendo una carica prettamente onoraria.

Art. 13 Organi dell'associazione

Sono organi dell'ASIUS: l'assemblea dei soci, il consiglio direttivo, il presidente.

Art. 14 L'assemblea dei soci

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. È costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative. All'atto della costituzione l'assemblea è costituita dai soci fondatori.

Art. 15 Poteri, funzioni ed attribuzioni dell'assemblea

L'assemblea ha funzione d'indirizzo generale e di controllo, elegge il consiglio direttivo e stabilisce il numero dei membri garantendo che ciascuna categoria di soci sia rappresentata da uno stesso numero di componenti.

Approva i bilanci e i programmi delle iniziative, le modifiche statutarie, lo scioglimento dell'associazione, delibera sui punti in discussione stabiliti dal presidente o dalla maggioranza del consiglio direttivo o dell'assemblea.

Si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta l'anno, entro il primo mese, per l'approvazione del programma delle iniziative da porre in essere e di quelle svolte nell'anno precedente, del bilancio consuntivo dell'anno trascorso e preventivo dell'anno in corso, per la ratifica dell'anagrafe degli iscritti, per l'elezione del consiglio direttivo se in scadenza o in decadenza.

I programmi, i bilanci, le questioni che riguardano l'anagrafe degli iscritti, saranno preventivamente discussi e approvati in consiglio direttivo dove saranno presentati dal presidente o suo delegato.

In via straordinaria l'assemblea si riunisce per volontà del presidente o anche della maggioranza del consiglio direttivo o dell'assemblea in seguito alla presentazione di formale richiesta in cui vanno precisati gli argomenti da trattare.

L'assemblea elegge il consiglio direttivo nella sua interezza, dopo che ciascuna categoria di soci abbia eletto i propri rappresentanti nel numero stabilito dall'assemblea dei soci secondo le modalità di cui in seguito.

Art. 16 Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo si compone di un numero di componenti, stabilito dall'assemblea dei soci che va da un minimo di tre ad un massimo di quindici ed è eletto ogni sette anni dall'assemblea dei soci che garantisce una paritetica presenza delle varie categorie di soci.

È eletto nella sua interezza, dall'assemblea dei soci, dopo che ciascuna categoria di soci avrà eletto i propri rappresentanti nel numero stabilito dall'assemblea dei soci, attraverso regolare e democratica votazione che avviene in seno alla stessa categoria di soci.

Il presidente, coadiuvato da due scrutatori che egli stesso nomina seduta stante, presiede e convoca l'incontro della singola categoria di soci, senza diritto di voto, garantendone la regolare e democratica conduzione e dichiarando eletti per il consiglio direttivo chi consegue il maggior numero di voti.

I Soci fondatori, indipendentemente se svolgono compiti e funzione dei soci volontari, ordinari o aderenti, sono considerati, ai fini delle questioni prima esposte e in particolare di quelle riguardanti le elezioni, appartenenti alla categoria dei soci fondatori.

I componenti del consiglio che non partecipano a tre sedute consecutive, senza giustificati motivi, da presentare per iscritto, decadono e sono sostituiti da coloro che seguono nella classifica dei voti ottenuti.

Il consiglio decade se si dimette contestualmente la maggioranza di esso, per scadenza naturale o per mozione di sfiducia approvata a maggioranza degli iscritti che può essere discussa se presentata da almeno 1/3 degli associati.

Il primo consiglio direttivo è eletto dai soci fondatori dato che costituiscono l'assemblea degli iscritti.

Art. 17 Cariche del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo elegge nel suo seno il presidente, il vice presidente, il segretario, il tesoriere che durano in carica per l'intera durata del consiglio e può attribuire eventuali altre cariche che riterrà opportuno per una durata che stabilisce seduta stante.

Le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese derivanti dall'espletamento della funzione, opportunamente documentate entro limiti preventivamente stabiliti dal consiglio direttivo.

Il segretario custodisce i libri sociali, della corrispondenza, delle questioni amministrative dell'associazione. Egli dirige, cura e coordina le attività dei dipendenti e coadiuva il presidente. Constata le presenze dei componenti durante le riunioni, la validità delle sedute e redige i verbali.

Il Tesoriere custodisce i libri contabili, le risorse dell'associazione, tiene e cura la contabilità, le operazioni finanziarie ed economiche, i rapporti e la corrispondenza con organi tributari, finanziari. Prepara ed espone i bilanci nel corso degli incontri degli organi.

La carica di presidente, di vice presidente, di segretario, di tesoriere si perde per dimissioni, decesso, in caso di sopraggiunto permanente impedimento, di decadenza del consiglio direttivo, per mozione di sfiducia approvata a maggioranza dei membri del consiglio stesso che può essere discussa se presentata da almeno 1/3 di essi.

Art. 18 Poteri, funzioni ed attribuzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo dirigenziale e di coordinamento dell'associazione. È investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione senza limitazioni e con la facoltà di poter compiere, attraverso il presidente, tutte le iniziative e decisioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, assumere impegni e compiere ogni iniziativa ed operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'associazione.

Amministra, cura e gestisce il patrimonio, i fondi, i beni, le entrate ordinarie e straordinarie e le risorse umane. Sviluppa, cura ed organizza la vita e le iniziative dell'associazione, redige programmi e rendiconti da sottoporre all'assemblea, vigila ed interviene sul buon andamento della vita dell'associazione affinché siano rispettate norme di legge e statutarie.

Delibera l'istituzione di sedi operative, gruppi di lavoro, settori operativi, per l'individuazione di spazi e sedi idonee allo svolgimento di iniziative, per l'accettazione di donazioni, lasciti, legati, eredità, contributi e ogni altro tipo di fondo nonché per l'acquisto e la vendita di beni mobili ed immobili, per la stipula di convenzioni, sulle erogazioni, sugli investimenti, per l'assunzione e il licenziamento del personale dipendente e per la natura del rapporto da instaurare con eventuali terzi, per la designazione di responsabili di iniziative, attività e progetti, per la stipula di accordi, convenzioni, affiliazioni con soggetti, esperti ed enti pubblici e privati.

Delibera definitivamente sull'accettazione delle richieste di adesioni e sull'accettazione dei mezzi e beni messi a disposizione dagli aspiranti soci sostenitori, sulla decadenza dei soci.

Predisporre tutti gli atti utili ad illustrare all'assemblea dei soci.

Elabora ed approva i regolamenti delle attività, delle iniziative e dei progetti che saranno posti in essere.

Si occupa di ogni questione che riguarda l'associazione attraverso le modalità che riterrà opportuno nel rispetto della legge e delle linee guida impartite dall'assemblea generale dei soci.

Il consiglio direttivo si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno, entro il primo mese dell'anno e precedentemente all'assemblea ordinaria per l'esame e la preparazione degli atti da sottoporre all'esame dell'assemblea ordinaria relativi ai programmi delle iniziative da porre in essere e di quelle svolte nell'anno precedente, ai bilanci consuntivo e preventivo, all'anagrafe degli iscritti, e alla elezione del consiglio direttivo se in scadenza o in decadenza.

In via straordinaria si riunisce nei casi previsti e per volontà del presidente o della maggioranza del consiglio direttivo o della maggioranza dell'assemblea espressa attraverso formale richiesta in cui vanno precisati gli argomenti da trattare.

Art. 19 Funzionamento e convocazioni delle riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo

L'assemblea ed il consiglio direttivo svolgono le loro attribuzioni attraverso riunioni tra i componenti, di cui viene redatto verbale sul libro verbali dell'associazione.

L'assemblea ed il consiglio direttivo sono convocati almeno tre giorni prima della data dell'incontro, attraverso avviso scritto da affiggere in apposita bacheca nella sede dell'associazione e mediante e-mail o sms telefonico. Possono essere utilizzate altre forme di convocazioni, quali quella della raccomandata o del telegramma. Riunioni urgenti possono essere convocate nelle ventiquattro ore precedenti attraverso sms o telefonicamente.

Le convocazioni devono riportare la data e l'orario della prima e seconda convocazione nonché gli ordini del giorno da trattare e la seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno della prima.

Gli atti relativi agli argomenti da trattare devono essere a disposizione dei soci almeno ventiquattro ore prima e depositati nelle mani del segretario che ne garantisce la conoscenza agli interessati, li custodisce e li presenta all'incontro fissato.

Gli incontri dell'assemblea e del consiglio direttivo sono validi in prima convocazione se è presente la metà più uno dei componenti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le decisioni sono approvate a maggioranza dei presenti per alzata di mano o a scrutinio segreto se le decisioni riguardano persone o se richiesto dalla maggioranza dei presenti.

Presiede gli incontri il presidente o un suo delegato il quale, coadiuvato da due scrutatori che egli stesso nomina, conduce la fase della votazione e ne controlla l'esito.

Art. 20 Il Presidente

Il Presidente è eletto in seno al consiglio direttivo e dura in carica quanto il consiglio direttivo e può essere rieletto.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni. Ha potere di firma per nome e conto dell'associazione. Esercita tutti i poteri di iniziativa per il funzionamento, la salvaguardia e lo sviluppo della associazione, cura le relazioni con altri enti, attua le linee stabilite dal consiglio direttivo. Esercita tutti gli altri poteri e le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Sulle questioni urgenti ed immediate può assumere decisioni e atti consequenziali non concordate in seno al direttivo al quale è tenuto a ratificarle entro trenta giorni.

Nella persona del Presidente il consiglio direttivo esercita le proprie attribuzioni ed egli rappresenta la figura attraverso cui il consiglio direttivo esercita le sue funzioni, i suoi poteri e le sue attribuzioni.

Convoca e presiede il consiglio direttivo, l'assemblea dei soci e le riunioni dalle singole categorie di soci per la designazione dei soci che entrano nel consiglio direttivo.

Cura, direttamente o attraverso suoi delegati, l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio direttivo e dei mandati conferitegli dallo stesso.

Provvede alla costituzione di uffici e gruppi di lavoro e impartisce le indicazioni per l'utilizzo delle risorse umane e strumentali.

Nomina responsabili, coordinatori e direttori su indicazione del consiglio direttivo.

Nomina sostituti del tesoriere e del segretario, in caso di loro impedimento, su indicazione del consiglio direttivo.

Ogni socio può candidarsi ed essere eletto alla carica di Presidente.

Il Presidente è sostituito dal vice presidente che acquisisce tutti i diritti, doveri, funzioni e attribuzioni compreso il potere di firma, in caso di sua assenza o impedimento e dietro formale delega.

Il Vice presidente è eletto in seno al consiglio direttivo e dura in carica quanto il consiglio direttivo e può essere rieletto e coadiuva l'attività del Presidente a sua richiesta.

Art. 21 Attività finanziaria e patrimoniale

L'associazione trae le necessarie risorse economiche per sostenere la vita, lo sviluppo e la propria crescita, la realizzazione delle iniziative promosse dalle seguenti entrate: Quote associative e contributi degli associati, Contributi di persone fisiche e di enti pubblici e privati, Contributi di organismi Nazionali ed internazionali, Rendite del patrimonio, Lasciti e donazioni, Eventuali proventi derivanti da attività commerciali marginali ed occasionali, Proventi

derivanti da convenzioni o protocolli d'intesa o accordi, eventuali residui attivi dell'anno precedente non destinati al patrimonio.

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili di sua proprietà, da lasciti e donazioni esplicitamente destinati al patrimonio, da contributi esplicitamente destinati al patrimonio, da eventuali residui attivi dell'anno precedente che l'assemblea decide di destinare al patrimonio.

L'esercizio finanziario decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre dello stesso anno.

Art. 22 Controversie

Le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'associazione o i suoi organi, saranno sottoposti al giudizio di un collegio arbitrale composto da tre componenti che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza prescrizioni di rito.

I componenti del collegio arbitrale sono designati uno da ciascuna parte ed il terzo, che assume la presidenza del collegio, dai primi due arbitri. La nomina del terzo, verificandosi divergenze tra i primi due arbitri, sarà effettuata, su istanza dei due arbitri, dal presidente del tribunale competente o da altri organi predisposti. Il deliberato del collegio arbitrale, che agirà senza formalità procedurali, quale amichevole compositore, vincola tutti gli associati, gli organi sociali e l'associazione, sin d'ora e per allora, a rinunciare a qualsiasi impugnativa del loro arbitrato.

Art. 23 Modifiche statutarie

Le modifiche del presente statuto potranno essere discusse e sottoposte all'approvazione dell'assemblea se proposte, per iscritto, dal consiglio direttivo o da almeno un/terzo degli associati.

Le modifiche saranno approvate a maggioranza dei presenti con la presenza della maggioranza degli associati in prima convocazione e con un qualsiasi numero di associati presenti, in seconda convocazione.

Art. 24 Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea dei soci a maggioranza dei presenti, con la presenza di almeno la maggioranza degli associati, in prima convocazione e di qualsiasi sia il numero in seconda convocazione.

L'assemblea nominerà anche uno o più liquidatori e stabilirà a chi destinare i fondi e i beni residui dopo la liquidazione.

Art. 25 Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, e agli altri istituti giuridici e legislativi che regolano la materia.

I convenuti, seduta stante, danno luogo all'elezione del Consiglio direttivo dell'Associazione che provvede, a sua volta, all'elezione delle cariche nel suo seno e risulta, quindi, così costituito:

Presidente: Pasquale Sannino,

Vice Presidente: Francesco Mirone,

Tesoriere: Mario Esposito,

Segretario: Mango Pietro,

Consigliere: Mario Coppola.

Viene, inoltre, stabilito il valore della quota associativa dell'anno 2014, pari a Euro 150,00 (centocinquanta/00) e la data per una successiva riunione di consiglio direttivo allargato a tutti i soci, con all'odg.: Programmazione attività.

Si dà, infine, mandato al Presidente di provvedere alla registrazione del presente atto, composto di otto pagine, ciascuna siglata dai soci fondatori, utilizzando, per le spese necessarie, il fondo che si costituisce con il versamento delle quote associative dei soci fondatori.

Letto, Approvato, e sottoscritto.

Registrato all'Agenzia delle Entrate -Ufficio Provinciale di Napoli-Ufficio Territoriale Napoli 1 con il Numero 2366/3 del 14/02/2014